

Portogruaro, comune riciclone del 2009? Nei primi nove mesi dell'anno ha raggiunto quota **80%** nella raccolta differenziata. Sono dati del Servizio di raccolta Asvo. Il presidente **Luca Michelutto** conferma: «Ci sono le condizioni perché questo riconoscimento simbolico, che premia il maggior aumento annuale nella raccolta differenziata con il porta a porta, vada al comune capoluogo. Il risultato è frutto di un impegno corale: cittadini, categorie economiche, amministratori, tecnici e personale dell'azienda. Vanno ringraziati tutti».

Le difficoltà superate «Nel centro storico abbiamo dovuto affrontare le difficoltà di una struttura urbanistica di grande pregio. Abbiamo studiato solu-

RIFIUTI Michelutto (Asvo): «Requisiti ok ma aumentano le immondizie prodotte»
Differenziata all'80%, Porto riciclone 2009?

zioni specifiche quali la raccolta notturna, che consente di esporre i contenitori alla sera e di ritirarli la mattina successiva prima delle ore otto - spiega Michelutto - e per andare incontro ai problemi dei molti condomini. La ventina di riunioni pubbliche dello scorso anno e le istruzioni personalizzate date dai nostri operatori hanno permesso di raggiungere l'obiettivo».

La sfida del porta a porta nel centro urbano di Portogruaro presentava difficoltà superate con l'impegno di tutti. La vigilanza comunque resta continua

per individuare eventuali criticità. **Curiosità:** con il porta a porta è diminuita la quantità complessiva di rifiuti prodotta nel comune di Portogruaro. Si tratta di una conferma che nei casonetti stradali del capoluogo finivano rifiuti indifferenziati da fuori comune.

Tutti ricicloni I dati di Asvo relativi ai primi 9 mesi confermano che attorno a quota 80% si collocano ormai ben 9 comuni su 11: 82 Annone e Cinto; 81 Prammaggiore e Teglio; 80 San Stino e Gruarò; 79 Concordia e Fossalta. Sono tutte

percentuali molto alte che fotografano una situazione di eccellenza ambientale diffusa. Anche i comuni balneari di San Michele e Caorle hanno fatto importanti progressi nonostante le difficoltà proprie di spiagge con un totale di 10 milioni di presenze annue: San Michele ha raggiunto quota 58,32 (+4,22 rispetto al 2008); Caorle è salita a 45,22 (+4,65 rispetto al 2008). L'intero bacino Asvo (comuni dell'entroterra più spiagge) è a quota 65. Si tratta della percentuale che la legge ha indicato da raggiungere per il 2012. L'anno suc-

cessivo si dovrebbe arrivare al 70. **Un neo** «Però... i rifiuti aumentano!» Michelutto esprime questa nuova preoccupazione: «Differenziamo molto bene i rifiuti, ma ne produciamo di più. Dobbiamo ridurre la quantità totale». Le statistiche indicano la tendenza all'aumento: dalle 70mila 600 tonnellate del 2006 a 72mila 300 del 2008. Sono 1.700 tonnellate in più, cioè più di 15 chili per persona all'anno. «Dobbiamo investire la tendenza con comportamenti virtuosi nell'acquisto dei prodotti con pochi imballaggi, nel fare il compostaggio domestico riutilizzando i materiali e prolungando la vita dei beni durevoli, quali mobili ed elettrodomestici».

A.M.



Sono in ritardo i lavori sul tratto della terza corsia nel Portogruarese

VIABILITÀ Leonardelli: «Situazioni pregresse. Abatteremo i costi con il Consorzio»

Terza corsia, i problemi idraulici ritardano i lavori sul secondo lotto

andrà a soddisfare le richieste del Consorzio di Bonifica, che ha strettamente collaborato con i tecnici di Autovie Venete. È stato perseguito l'obiettivo di risolvere anche i **problemi idraulici** pregressi. Il coinvolgimento del Consorzio dovrebbe peraltro comportare - prosegue Leonardelli - un abbattimento dei costi della progettazione e della realizzazione delle opere».

San Stino «Sta andando un po' per le lunghe la definizione dello spostamento del casello di San Stino. La nuova uscita dovrebbe immettersi sulla nuova tangenziale in corso di costruzione da Veneto Strade. Si stanno definendo ancora i particolari dell'intero svincolo che interesserà anche il territorio del comu-



Lucio Leonardelli

ne di Annone Veneto. Per completare il progetto definitivo serve ancora qualche mese, arrivando al 2010».

Espropri «Con l'approvazione del progetto definitivo si avviano le procedure per l'esproprio di terreni e delle costruzioni. È interessata una fascia di circa 25 metri per lato. C'è già l'accordo interregionale sottoscritto nella scorsa primavera dai presidenti di Veneto e Friuli Venezia Giulia, Galan e Tondo, con le organizzazioni agricole delle due regioni. Gli agricoltori sono ben tutelati. Per assistere i privati potrebbero intervenire i comuni».

I parcheggi di Fratta «L'ampliamento delle aree di servizio di Fratta Nord e Sud serve a favorire le soste obbligatorie dei tir, soprattutto di quelli provenienti dall'estero. L'opera è stata chiesta dalle prefetture nell'ambito del **piano sicurezza** della circolazione, ancor prima della terza corsia. Adesso c'è l'impegno della Regione Veneto, con l'assessore, Renato Chisso, a spalmare le piazzole di sosta aggiuntive su più aree di servizio per ridurre l'ampliamento di Fratta al minimo necessario. La sicurezza della circolazione dei mezzi pesanti resta una priorità».

Casello di Bibione «Il nuovo casello sarà collocato nel comune di San Michele. L'opera comprende il raccordo fino

alla statale 14 Triestina e comporrà una spesa di circa 50 milioni di euro. È un progetto che sarà realizzato assieme alla terza corsia. Altra cosa è la bretella autostradale fino a Bibione che la Regione Veneto sta proponendo in project financing con capitali privati: avrà tempi propri, più lunghi della terza corsia».

Sta andando per le lunghe anche lo spostamento del casello di San Stino. Al via le procedure per gli espropri dei terreni. Sul 1° lotto lavori dalla primavera

Terza corsia: quali sono gli sviluppi? Risponde **Lucio Leonardelli**, confermato vicepresidente di Autovie Venete: «I lavori del **primo lotto**, da Quarto d'Altino a San Donà, sono stati aggiudicati a Impregilo, capofila di un gruppo di imprese venete. Tra pochi giorni scadranno i termini per l'assegnazione definitiva. Si tratta di un appalto integrato: la ditta vincitrice elabora anche il

progetto esecutivo. Le ruspe dovrebbero entrare in funzione nella **primavera 2010**. L'appalto del nuovo casello di Meolo è stato aggiudicato ad un gruppo di imprese friulane».

Da San Donà ad Alvisopoli «Il progetto definitivo del secondo lotto, sul tratto che interessa il Portogruarese, ha subito degli **rallentamenti**. La parte idraulica è ancora in corso di perfezionamento e

progetto esecutivo. Le ruspe dovrebbero entrare in funzione nella **primavera 2010**. L'appalto del nuovo casello di Meolo è stato aggiudicato ad un gruppo di imprese friulane».

Da San Donà ad Alvisopoli «Il progetto definitivo del secondo lotto, sul tratto che interessa il Portogruarese, ha subito degli **rallentamenti**. La parte idraulica è ancora in corso di perfezionamento e

TEGLIO VENETO, TORNA A FARSI SENTIRE IL "COMITATO TERZA CORSIA": RICHIESTE CONFERMATE

«Chiediamo ettari di bosco, barriere antirumore e sicurezza». Torna a farsi sentire il **comitato Terza Corsia di Teglio Veneto**, che comprende anche cittadini di Fossalta e sta allargando il raggio d'azione a Portogruaro, soprattutto dopo che con il commissariamento del Comune, è venuto a mancare un interlocutore istituzionale locale. Il bosco e le barriere antirumore sono a mitigazione e compensazione dell'impatto provocato all'ambiente dalla terza corsia. Il Comitato ha già avanzato proposte per

l'allargamento dell'area verde dei Prati delle Pars e per l'acquisizione pubblica dell'ex-area militare della Castor. Quando parlano di sicurezza sono contrari ai megaparcheggi per Tir previsti nelle aree di servizio di Fratta che non vengono ritenute in grado di ospitare centinaia di autotreni con i relativi autisti per le soste notturne e festive. Qualche cittadino, abitante nei pressi dell'autostrada, chiede che il comitato lo assista tecnicamente nel momento dell'esproprio. (a.m.)

A28, si slitta a fine marzo



Con il riconfermato vicepresidente di Autovie Venete, Lucio Leonardelli, abbiamo parlato anche di A28, la Portogruaro-Pordenone-Conegliano. «Il completamento è previsto per fine marzo 2010 - dichiara -. La transitabilità dovrebbe essere assicurata anche prima per qualche eventuale situazione d'emergenza sulla Venezia-Trieste. Con l'entrata in esercizio dell'intero tratto dovrebbero cambiare le modalità di pagamento. Il pedaggio virtuale al casello dell'A4 a Portogruaro (quasi un euro per ogni automobile, ndr) dovrebbe diminuire. A Salce ovest ci sarà un'altra barriera per la riscossione di un'altra quota». Ci saranno altre postazioni intermedie? Non è stato ancora deciso. (a.m.)

IL CASO Candidato al Festival of Festivals

Ciclomundi a rischio
Forse non si terrà a Portogruaro

Ciclomundi candidato come manifestazione emergente al Festival of Festivals. Il Festival nazionale del viaggio in bicicletta, che nelle prime due entusiasmanti edizioni aveva richiamato a Portogruaro moltissimi appassionati di viaggi a pedali e non solo, è candidato come festival emergente alla manifestazione in programma dal **5 all'8 novembre** prossimi a Bologna. Nonostante questo riconoscimento, gli organizzatori hanno espresso preoccupazione per l'edizione del 2010, che potrebbe non essere più or-

ganizzata a Portogruaro. «Il Festival, nato dall'idea che il Veneto Orientale è luogo ideale per lo sviluppo del turismo sostenibile e della mobilità dolce, - ha detto il responsabile della casa editrice portogruarese Ediciclo promotrice dell'evento, **Vittorio Anastasia** - è stata l'unica occasione in cui la reattività alberghiera è stata totalmente coperta. In questi giorni stiamo ricevendo moltissime richieste di partecipazione da parte di famiglie e appassionati delle due ruote dal Lazio, Campania, Piemonte e dalla Puglia.



Ci dispiacerebbe moltissimo perdere il patrimonio di contatti che abbiamo creato in questi due anni. Tuttavia ha concluso - segnali di interesse per riproporre il Festival a Portogruaro da parte di questo territorio non ce ne sono stati».

T.L.

Pavan: «Città organizzata per i collegamenti con il Trevigiano e il Pordenonese»

Tav, Mestre-Ronchi Sud: dibattito riaperto
«Opportunità non solo per Portogruaro»

«**O**ra che si sta progettando la terza corsia, si pensi all'alta velocità». L'ex assessore all'Urbanistica del Comune, **Gianfranco Pavan**, dopo la decisione della Comunità Europea di mettere sul tavolo 80 milioni di euro per la coprogettazione delle grandi infrastrutture italiane, ha riaperto il dibattito sulla tratta ferroviaria ad alta capacità da Mestre a Ronchi Sud. «In questo momento, - ha detto - è necessario che si ritorni a parlare della delibera del Cipe del 2005 che da un lato sottolineava la necessità di realizzare la terza corsia dell'A4 tenendo conto del tracciato parallelo della Tav, dall'altro indicava Portogruaro, distante 70 km da Venezia e 80 da Trieste, quale unica stazione intermedia. La città, che in questi anni ha visto crescere in maniera esponenziale il traffico veicolare, è

fisicamente già organizzata per i collegamenti con l'area trevigiana e pordenonese». Nei giorni scorsi, per la nuova linea ferroviaria Mestre-Ronchi Sud, la Ue ha messo a disposizione un cofinanziamento di quasi 4 milioni di euro. La Regione Veneto e il Friuli Venezia Giulia, assieme al Ministero delle Infrastrutture e Rfi, sarebbero intenzionati a presentare all'Agenzia per le reti transeuropee la progettazione preliminare della Mestre-Ronchi Sud entro la fine del 2010. «L'alta velocità - ha proseguito Pavan - è un'opportunità unica a beneficio non solo del Portogruarese ma anche all'Ospiteringo-Mottense, alla Bassa Friulana e al litorale. Le spiagge, infatti, potrebbero essere raggiunte attraverso un sistema a pettine del Sistema ferroviario metropolitano regionale».

Teresa Infanti